

Boeing sospende la produzione del 737, trema economia Usa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Nuova grana per Boeing: i tempi per il ritorno in volo del 737 Max si allungano e costringono il colosso Usa dell'aviazione alla sospensione da gennaio della produzione del velivolo, a terra da mesi dopo 2 incidenti che hanno causato 346 morti. Lo stop preoccupa l'economia americana, per la quale Boeing e la sua produzione rappresentano un motore importante.

Il ritorno in volo del 737 Max si allontana per il mancato via libera delle autorità, Boeing corre ai ripari con la sospensione della produzione. Non solo i due incidenti costati la vita a 346 persone, ora anche il rischio della sospensione della produzione dei Boeing 737 Max. Una nuova pesante tegola potrebbe colpire la più grande industria aerospaziale al mondo che, secondo le indiscrezioni rilanciate dal Wall Street Journal, sta seriamente valutando la possibilità di sospendere la produzione del velivolo. Il 737 Max, infatti, non trova pace dopo i due gravi incidenti che lo hanno costretto a rimanere a terra.

Ipotesi taglio della produzione

L'altra ipotesi sul tavolo, sempre secondo il Wsj, è una drastica riduzione della produzione mensile. In ogni caso, per Boeing le conseguenze economiche sarebbero molto pesanti, soprattutto se si pensa che il 737 Max doveva essere il modello in grado di segnare una netta supremazia sui rivali europei di Airbus.

Costi sostenuti da Boeing

Nel frattempo i 737 Max già prodotti restano fermi negli hangar e i costi, per Boeing, continuano ad aumentare sia per i costi del "parcheggio" (settemila dollari al mese) che per i risarcimenti dovuti ai clienti per le mancate consegne. Finora il colosso americano ha già pagato indennizzi per 5,6 miliardi di dollari.

